



“Un solo mondo. Un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola”

AID 010604/CISV/ITA

Chi promuove il progetto

Per l'anno scolastico 2015-2016, vincitore dell'unico bando nazionale relativo all'educazione alla mondialità nelle scuole è il progetto “Un solo mondo, un solo futuro”, proposto da un consorzio di ONG (Organizzazioni Non Governative) che realizzeranno attività di educazione e formazione in 15 regioni italiane sui temi della solidarietà internazionale, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. Si tratta di un progetto consortile, rivolto in particolare agli insegnanti, di cui il capofila è CISV onlus, di Torino. Ne sono partner, in 15 regioni italiane, le ONG: ACCRI, ACRA, ADP, AIFO, ASPEm, CEFA, CeLIM, MI, CMSR, COE, CO.P.E., COSPE, CVCS, CVM, FOCSIV, IBO Italia, L.V.I.A., OSVIC, ProgettoMondo MLAL, R.T.M, SOLIDAUNIA.

Si svolgerà in 15 regioni italiane, in 550 Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, con il cofinanziamento del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI). Le attività che si svolgeranno in regione Emilia Romagna saranno coordinate dalla ONG CEFA, Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus (sede in via Lame 118 - 40122 Bologna, tel. 051520285); mentre la ONG incaricata delle attività nella provincia di Ferrara è IBO Italia.

Obiettivo generale del progetto

Promuovere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo specifico

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso **l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva.**

A chi si rivolge

- Insegnanti e dirigenti di Istituti Comprensivi, Scuole Primarie e Secondarie di I e II Grado;
- studenti delle scuole coinvolte;
- indirettamente, alle famiglie degli studenti e la cittadinanza.

Modalità

Il progetto mira a proporre soluzioni ad alcuni bisogni degli insegnanti: intende dare un contributo a superare il gap tra la formazione che i docenti hanno ricevuto e gli strumenti necessari per affrontare in chiave educativa i temi globali del nostro pianeta, per un futuro sostenibile.

Finanziato da



In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca - Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione



Renderà disponibili per i docenti, accanto alla formazione/accompagnamento e all'intervento di esperti delle ong in classe, delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei materiali adatti all'uso quotidiano nelle classi, che affrontino situazioni/problemi significativi per gli studenti.

Dall'indagine ad ampio raggio condotta è emerso che le tematiche che maggiormente rispondono a queste caratteristiche sono quelle della sicurezza e sovranità alimentare, delle migrazioni internazionali e dell'economia globale.

Per garantire la trasferibilità delle esperienze didattiche realizzate nelle scuole, si utilizzeranno il web e le nuove tecnologie ICT, coinvolgendo case editrici scolastiche leader.

Per una sensibilizzazione più ampia, il progetto promuoverà eventi moltiplicativi in occasione della Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale, 22-28 febbraio 2016, costruendo alleanze educative tra studenti, famiglie ed enti territoriali, con un piano di comunicazione integrato che coinvolgerà anche gli Istituti Italiani all'estero.

Premessa

La scuola italiana si è aperta alle trasformazioni in atto nella nostra società, che fanno emergere nuovi bisogni formativi di "cittadinanza attiva globale". Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione MIUR (2012), nel capitolo introduttivo "Per una nuova cittadinanza", sottolineano esplicitamente:

"Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale".

Il progetto mira a proporre soluzioni ad alcuni bisogni degli insegnanti che sono stati rilevati dalle ONG partner dello stesso attraverso un'indagine rivolta a 76 scuole italiane.

Il problema principale sottolineato è il gap tra la formazione che gli insegnanti hanno ricevuto e gli strumenti necessari per affrontare in chiave educativa i temi globali dello sviluppo sostenibile e della solidarietà internazionale.

Il focus del progetto sarà la realizzazione di percorsi formativi per docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, con alcuni riferimenti tematici specifici connessi allo sviluppo sostenibile e alla tutela dei diritti umani fondamentali, e la realizzazione di unità di apprendimento facilmente integrate con le attività di insegnamento curricolari.

Si vuole quindi affrontare e riflettere in merito ai modelli di formazione ricevuti dagli insegnanti, da un lato, e circa l'effettiva conoscenza e l'accesso agli strumenti necessari per affrontare in chiave educativa i temi globali, dall'altro.

Il risultato del percorso complessivo è quello di avere disponibili, accanto alla formazione, materiali sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale didatticamente corretti, agili, di facile utilizzo e adatti all'uso quotidiano nelle classi, resi disponibili e utilizzabili da tutti gli insegnanti dell'intero territorio nazionale, grazie alla pubblicazione sul sito che verrà attivato dal progetto.

Azioni

Il progetto si svilupperà **da Ottobre 2015 a Ottobre 2016**, attraverso le seguenti azioni:

- Incontri di formazione per docenti con proposte differenziate per i tre ordini di scuola.
- Accompagnamento alla realizzazione di UdA – Unità di Apprendimento elaborate dagli insegnanti con il contributo degli esperti di IBO Italia e con l'ausilio del materiale didattico messo a disposizione dal progetto.

Finanziato da
 Cooperazione Italiana
allo Sviluppo
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca - Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione



- Laboratori a scuola, elaborati dagli insegnanti con il contributo degli esperti della ONG, con uso delle ICT per l'apprendimento.
- Realizzazione di un sito pedagogico, in cui sarà organizzato il materiale elaborato durante il progetto, ai fini di una divulgazione nazionale.
- Accompagnamento all'uso di strumenti web 2.0 in chiave educativa.
- Realizzazione di un seminario Nazionale a Senigallia nel settembre 2016.

• Eventi territoriali nella **Settimana scolastica della Cooperazione Internazionale**, 22-28 febbraio 2016: sarà promosso un approccio partecipativo che valorizzi il protagonismo degli studenti e il rafforzamento del rapporto scuola – territori per dare vita a vari eventi di sensibilizzazione sulla cooperazione internazionale.

Ogni scuola elaborerà in autonomia un suo progetto locale, che potrà comprendere ad esempio: dibattiti con testimonianze di cooperanti, proiezione di video e documentari, uscite sul territorio, esposizioni di lavori realizzati da studenti e docenti durante il progetto, scambi tra scuole e classi, incontri pubblici con associazioni del territorio, laboratori pubblici per bambini, visite a realtà significative (enti di accoglienza, comunità, ...), testimonianze di migranti, attività che coinvolgono le famiglie, e tutto quanto sarà possibile ideare in modo partecipato.

- Conferenze online.
- Utilizzo del blog: per facilitare la comunicazione tra le scuole sarà attivato un blog su cui le classi saranno incoraggiate ad interagire e pubblicare i contenuti multimediali prodotti. Sarà messo a disposizione un dispositivo e sarà attivata la modalità BYOND (Bring Your Own Device), per cui le attività potranno essere svolte anche su dispositivi di proprietà degli studenti.
- Gli studenti delle scuole secondarie di II grado potranno sperimentare diverse modalità di coinvolgimento diretto: percorsi di alternanza scuola-lavoro presso le ONG, o attività con i più piccoli.
- Realizzazione di un Seminario a livello regionale in ognuna delle 15 regioni coinvolte nel progetto.

Nello specifico, ai docenti coinvolti è richiesta la disponibilità di:

- Partecipare a un **percorso di formazione** di 3 incontri da circa 2 ore ciascuno, che si terrà a Ferrara tra dicembre 2015 e gennaio 2016: seminari-laboratorio per permettere agli insegnanti che vi partecipano di essere in grado di sviluppare alcune tematiche direttamente nelle classi in cui operano e dare strumenti per la replicabilità delle attività.

- **Sperimentare in classe nell'ambito della propria programmazione le Unità Didattiche di Apprendimento** su una specifica tematica, elaborate, discusse e scelte durante il percorso di formazione, con il coordinamento e il supporto di IBO Italia.

Tempi e modalità di sperimentazione di questo materiale saranno concordati con i docenti ed adattati alle esigenze del programma curricolare.

Sono disponibili ai seguenti link esempi di UDA, relative al tema delle migrazioni e della sovranità alimentare:

<http://www.parlezvousglobal.org/manuale-per-insegnanti-di-scuola-secondaria/>
<http://eathink2015.org/learning-units/?wpdmc=italiano>

- Contribuire alla realizzazione di almeno un evento in occasione della **Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale**, in collaborazione con le ong del territorio.

Finanziato da
 Cooperazione Italiana
 allo Sviluppo
 Ministero degli Affari Esteri
 e della Cooperazione Internazionale

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione,
 Università e Ricerca - Direzione Generale per lo Studente,
 l'Integrazione e la Partecipazione



Il progetto prevederà, inoltre, la possibilità di partecipare a un seminario regionale e ad uno nazionale di dialogo strutturato tra operatori della scuola, studenti, enti locali, università, editori.

Tre i **macro-temi** che saranno alla base dei percorsi formativi e didattici (tutti naturalmente pensati in funzione dell'età dei bambini e dei ragazzi), individuati sempre sulla base dell'indagine compiuta nelle 76 scuole italiane:

- **Migrazioni internazionali**, con riferimento alle migrazioni che coinvolgono l'area del Mediterraneo.
- **Sicurezza e sovranità alimentare**: i temi del diritto al cibo e le relazioni tra i modelli di produzione e di distribuzione dei prodotti alimentari.
- **Economia Globale**: come i processi economici incidono e orientano la vita di milioni di persone.

Ruolo di IBO Italia all'interno del progetto

- Organizzazione dei seminari di formazione gratuiti per gli insegnanti delle scuole aderenti al progetto, alla presenza di formatori esperti, con patrocinio dell'USR.
- Accompagnamento dei docenti, attraverso un servizio di tutoraggio gratuito, la distribuzione di materiali didattici e Unità Didattiche di Apprendimento.
- Realizzazione di incontri tematici nelle classi, in accordo con i docenti interessati.
- Coordinamento della realizzazione degli eventi legati alla Settimana della Cooperazione Internazionale da e per gli istituti scolastici della provincia di Ferrara.

Metodologia

L'attuazione di una didattica integrata e per competenze, offrirà ai docenti strumenti idonei allo svolgimento delle attività didattiche e progettuali. I corsi di formazione degli insegnanti si basano sulla sperimentazione accompagnata, con una prima introduzione teorica, seguita da un percorso di accompagnamento alla sperimentazione in classe delle UdA prototipe, arricchite dai nuovi materiali prodotti dagli insegnanti e pubblicati sul sito pedagogico.

Le ONG che accompagnano gli Istituti scolastici coinvolgeranno i docenti in momenti di valutazione periodica, al fine di rendere i percorsi didattici più efficaci rispetto a eventuali criticità incontrate durante la realizzazione dei laboratori. L'affiancamento di operatori IBO Italia nella gestione di laboratori didattici in aula avverrà con metodi interattivi e introducendo l'uso delle ICT.

Modalità di partecipazione

Per partecipare al progetto è necessario compilare la scheda di adesione.

Si chiede agli Istituti che aderiranno di inserire nel POF 2015-2016 la partecipazione al progetto.

Per informazioni

Ilaria PERSANTI

tel. 0532 243279

Cell. 349 4268439

ilaria.persanti@iboitalia.org



In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca - Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

